



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

10 GIUGNO 2013 - ORE 11,00 UNICA CONVOCAZIONE

**Relazione del Consiglio di Amministrazione
sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria**

Sede in Torino – Corso Regina Margherita n. 165
Capitale Sociale € 44.000.000 interamente versato
Codice Fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle
Imprese di Torino: 00488270018
Sito internet: www.astm.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A. unipersonale

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

I soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Straordinaria ed Ordinaria presso la Sede Sociale in Torino, Corso Regina Margherita n. 165, per il giorno 10 giugno 2013, alle ore 11.00, in unica convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

1. Proposta di modificazione dell'articolo 3 (Oggetto) dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di revoca della delega ad aumentare il capitale sociale a pagamento conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 c.c., dall'Assemblea Straordinaria del 20 aprile 2012: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Ordinaria

1. Bilancio di esercizio 2012, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e destinazione dell'utile di esercizio: deliberazioni inerenti e conseguenti.
Esame del Bilancio consolidato 2012.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della durata del mandato. Nomina del Presidente.
3. Determinazione del compenso annuo per i membri del Consiglio di Amministrazione e per il Presidente.
4. Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto

Sono legittimati all'intervento e al voto in Assemblea coloro a favore dei quali sia pervenuta alla Società – entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione – la comunicazione dell'intermediario abilitato attestante la spettanza del diritto sulla base delle evidenze relative al termine

della giornata contabile del 30 maggio 2013, vale a dire il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (cd. *record date*). Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto in Assemblea, qualora la predetta comunicazione dell'intermediario pervenga alla Società oltre detto termine purchè entro l'inizio dei lavori assembleari.

Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente al 30 maggio 2013 non rilevano ai fini della legittimazione all'intervento ed al voto in Assemblea.

Ogni soggetto legittimato all'intervento e al voto in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega, ai sensi delle vigenti disposizioni normative. A tal fine potrà essere utilizzato il modulo di delega reperibile sul sito *internet* della Società (www.astm.it) nella sezione "*corporate governance*". La delega può essere notificata alla Società all'indirizzo di posta elettronica: assembleaastm@astm.it

Qualora il rappresentante consegni o trasmetta alla Società una copia della delega deve attestare, sotto la propria responsabilità, la conformità della stessa all'originale e l'identità del delegante.

Diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno

Coloro ai quali spetta il diritto di voto - previa dimostrazione della relativa legittimazione - possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea facendole pervenire entro il 7 giugno 2013; a tal fine può essere utilizzato l'indirizzo di posta elettronica: assembleaastm@astm.it

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La Società potrà fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Diritto di integrazione dell'ordine del giorno e di presentazione di nuove proposte di delibera

I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande - unitamente alla certificazione attestante

la titolarità della partecipazione - devono essere presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero all'indirizzo di posta elettronica: assembleaastm@astm.it.

Entro il medesimo termine e con le stesse modalità deve essere presentata all'organo di amministrazione una relazione sulle materie delle quali viene proposta la trattazione o sulle proposte di deliberazione concernenti materie già all'ordine del giorno. Non è consentita l'integrazione dell'ordine del giorno per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o relazione dagli stessi predisposti.

L'eventuale elenco integrato delle materie da trattare in Assemblea ovvero le ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno saranno pubblicati almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso.

Capitale sociale

Alla data del presente avviso il capitale sociale della Società è di Euro 44.000.000 suddiviso in 88.000.000 azioni prive del valore nominale. Ai sensi della normativa in vigore il diritto di voto è sospeso relativamente alle n. 3.344.226 azioni proprie possedute dalla Società ed alle n. 21.500 azioni che risultano detenute, alla data odierna, dalla controllata ATIVA S.p.A.

Nomina del Consiglio di Amministrazione

Le liste dei candidati alla carica di Amministratore devono essere depositate, presso la Sede legale o all'indirizzo di posta elettronica assembleaastm@astm.it, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in unica convocazione (e cioè entro il 16 maggio 2013), ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 16 dello Statuto Sociale (disponibile sul sito internet alla sezione "corporate governance"), nonché dalla normativa in vigore.

Per i candidati si richiama, la *"Procedura per l'individuazione del numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società"* adottata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata sul soprammenzionato sito internet alla sezione "corporate governance".

Ciascuna lista dovrà includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a tre dovranno altresì includere, candidati di genere diverso, in modo da assicurare il rispetto di quanto richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra generi.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale, come previsto dalla Delibera Consob n. 18452 del 30 gennaio 2013. La titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno nel quale le liste sono depositate presso la Società.

Relazioni e documentazione

La documentazione assembleare, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle materie poste all'ordine del giorno e le relative proposte deliberative nonché la Relazione finanziaria annuale, sarà messa a disposizione presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito *internet* della Società (www.astm.it), nei termini previsti dalla normativa in vigore, con facoltà per gli Azionisti e per coloro ai quali spetta il diritto di voto di prenderne visione.

Altre informazioni

Il deposito dei documenti relativi all'esercizio dei diritti connessi all'assemblea oggetto del presente avviso potrà essere validamente effettuato presso la Sede Sociale in Torino, Corso Regina Margherita n. 165 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 17,30).

Tortona, 19 aprile 2013

Il Presidente

(Gian Maria Gros-Pietro)

PREMESSA

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "**Relazione**") redatta ai sensi dell'art. 125-*ter*, primo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**"), illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A. ("**ASTM**" o la "**Società**") intende sottoporre alla Vostra approvazione in relazione ai punti all'ordine del giorno della parte Ordinaria dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria convocata per il giorno 10 giugno 2013, in unica convocazione.

La presente Relazione è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") e depositata presso la sede sociale nei termini di legge; copia della Relazione è reperibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.astm.it, nella sezione "*Corporate Governance*".

Le relazioni sui punti all'ordine del giorno di parte Straordinaria saranno messe a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito *internet* della Società all'indirizzo: www.astm.it, nella sezione "*Corporate Governance*".

PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO – PARTE ORDINARIA

Bilancio di esercizio 2012, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e destinazione dell'utile di esercizio: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Esame del Bilancio consolidato 2012.

Signori Azionisti,

in appositi fascicoli che saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società, ai quali pertanto si fa rinvio, sono contenuti il bilancio di esercizio di ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2012 (che chiude con un utile netto di 79.275.618 euro) e il bilancio consolidato del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2012 (che chiude con un risultato netto di pertinenza del Gruppo di 377,7 milioni di euro).

Si invita l'Assemblea, preso atto anche delle relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione legale, ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone inoltre di ripartire l'"utile dell'esercizio" risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 come segue:

	<i>Euro</i>
• <i>Utile netto dell'esercizio 2012</i>	<i>79.275.618</i>
• <i>a ciascuna delle n. 84.655.774 azioni in circolazione, un dividendo unitario di 0,45 euro, per complessivi</i>	<i>38.095.098</i>
• <i>residuano</i>	<i>41.180.520</i>

da destinarsi al conto "Utili portati a nuovo".

Il dividendo - in conformità alle disposizioni impartite dalla Borsa Italiana S.p.A. - potrà essere messo in pagamento dal 26 settembre 2013 (in tal caso le azioni saranno quotate ex-dividendo dalla data del 23 settembre 2013, contro stacco della cedola n. 37).

La legittimazione al pagamento del citato dividendo sarà determinata con

riferimento alle evidenze dei conti indicati dall'articolo 83-quater, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, relative al termine della giornata contabile del 25 settembre 2013 (record date).

Tortona, 19 aprile 2013

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gian Maria Gros-Pietro)

PUNTO 2) E PUNTO 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO - PARTE ORDINARIA

Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della durata del mandato. Nomina del Presidente.

Determinazione del compenso annuo per i membri del Consiglio di Amministrazione e per il Presidente.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 viene a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione della Società nominato, per gli esercizi 2010-2011-2012, dall'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2010.

L'articolo 16, comma 1 dello Statuto Sociale (consultabile sul sito internet www.astm.it, alla sezione "corporate governance"), dispone che *"la società è amministrata da un Consiglio formato di un numero di componenti variabile da sette a quindici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea, assicurando la presenza di un numero di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi secondo le disposizioni di legge"*.

L'intero Consiglio di Amministrazione viene nominato, secondo le modalità ed i termini previsti dal succitato articolo 16 e dalla normativa in vigore, sulla base di liste presentate dai Soci che, da soli o insieme con altri Soci, siano complessivamente titolari, avuto riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società, di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale, come previsto dalla Delibera Consob n. 18452 del 30 gennaio 2013. La relativa certificazione, rilasciata da un intermediario autorizzato, può tuttavia essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (e, quindi, entro il 20 maggio 2013).

Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Le liste devono essere presentate, entro il venticinquesimo giorno (e, quindi, entro il 16 maggio 2013) precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione,

mediante deposito presso la Sede Sociale o mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica assembleaastm@astm.it

Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo di Amministratori previsto dal sopramenzionato comma 1 dell'articolo 16 dello Statuto Sociale e, al momento del deposito presso la sede sociale, dovrà essere corredata i) di nota informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, ii) di accettazione scritta della candidatura e di dichiarazione di non essere presente in altre liste nonchè iii) dell'ulteriore documentazione prevista dalla normativa applicabile.

Relativamente ai candidati, oltre ai requisiti normativamente prescritti rilevano, altresì, i limiti previsti nella "Procedura per l'individuazione del numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società" pubblicata sul sito internet dell'Emittente alla summenzionata sezione.

Ciascuna lista dovrà includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a tre dovranno altresì includere, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, candidati di genere diverso, in modo da assicurare il rispetto di quanto richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra generi.

Le liste, corredate della prescritta documentazione, vengono messe a disposizione presso la Sede sociale, sul sito internet (alla sezione "corporate governance") e su quello di Borsa Italiana almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in unica convocazione.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli aventi diritto saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti Consiglieri saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, secondo il numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine nelle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Qualora più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori. In caso di parità di voti di lista, e, quindi, a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora ad esito di tale procedimento la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, formata secondo il sistema dei quozienti indicato nella precedente lettera b). Il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, dal primo candidato non eletto, appartenente al genere meno rappresentato indicato nella stessa lista del candidato sostituito.

Nel caso in cui i candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa vigente per l'equilibrio tra i generi, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente e così via risalendo dal basso della graduatoria. In tutti i casi in cui il procedimento sopra descritto non sia applicabile, la

sostituzione viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, nel rispetto del principio di proporzionale rappresentanza delle minoranze all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista o comunque, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non possa essere effettuata secondo quanto previsto nell' articolo 16 dello Statuto Sociale, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo comunque da assicurare, ai sensi della vigente normativa, la presenza del numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ed il rispetto di quanto richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Si rileva che, trattandosi del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla data di entrata in vigore della normativa in materia di equilibrio tra i generi, la quota da riservare al genere meno rappresentato è limitata ad un quinto degli Amministratori eletti, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Per quanto precede, l'Assemblea è pertanto chiamata a:

- determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione tra un minimo di 7 ed un massimo di 15, come previsto dall'articolo 16 dello Statuto e la durata del mandato;
- nominare i Consiglieri di Amministrazione sulla base delle liste dei candidati depositate;
- nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- fissare, ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, il compenso per i membri del Consiglio di Amministrazione e per il Presidente.

Tortona ,19 aprile 2013

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gian Maria Gros-Pietro)

PUNTO 4) ALL'ORDINE DEL GIORNO - PARTE ORDINARIA

Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la Relazione contenente l'illustrazione della politica per la remunerazione della Società.

Ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6 del citato Decreto Legislativo, l'Assemblea è chiamata ad esprimere un voto non vincolante in merito alla prima sezione di tale Relazione la quale illustra (i) la politica di ASTM S.p.A. in materia di remunerazione dei componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, dei Direttori Generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, approvata, in data 8 aprile 2013, dal Consiglio di Amministrazione il quale ha confermato quella varata lo scorso esercizio nonché (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita, pertanto, ad esprimerVi favorevolmente sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione che sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società all'indirizzo: www.astm.it, nella sezione "*Corporate Governance*".

Tortona, 19 aprile 2013

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gian Maria Gros-Pietro)

PUNTO 5) ALL'ORDINE DEL GIORNO - PARTE ORDINARIA

Richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione si è determinato a sottoporre, nuovamente, all'Assemblea, la richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, in quanto ritiene che tale facoltà costituisca uno strumento di flessibilità gestionale ed anche strategica della quale gli Amministratori debbano poter continuare a disporre al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni in vigore;
- dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per la Società;
- offrire agli azionisti uno strumento ulteriore di monetizzazione del proprio investimento.

Alla luce inoltre della proposta di modifica dell'oggetto sociale che verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria e del connesso possibile esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. a), del Codice Civile, da parte dei Soci che non concorreranno all'adozione di tale deliberazione, la sopra citata autorizzazione all'acquisto di azioni proprie potrà essere eventualmente utilizzata anche per garantire, ai sensi dell'articolo 2437 quater del Codice Civile, la liquidazione delle azioni per le quali il suddetto diritto verrà esercitato.

L'autorizzazione – richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data nella quale l'assemblea vorrà adottare la relativa autorizzazione – riguarda atti di acquisto da effettuarsi, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, anche in più soluzioni, fino al

raggiungimento del quantitativo massimo di n. 17.600.000 azioni ordinarie tenuto conto
i) delle n. 3.344.226 azioni proprie (pari al 3,8% del capitale sociale) già in portafoglio e
ii) delle n. 21.500 azioni (pari allo 0,024% del capitale sociale) detenute dalla controllata
ATIVA S.p.A..

La durata dell'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta
senza limiti temporali.

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo
alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali
prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse. In ogni caso il prezzo di
acquisto non dovrà essere inferiore nel minimo di oltre il 10% e non superiore nel
massimo di oltre il 10% al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa aperto
precedente ogni singola operazione di acquisto. Tali criteri non troveranno
applicazione per gli acquisti di azioni proprie eventualmente effettuati per garantire, ai
sensi dell'articolo 2437 quater del Codice Civile, la liquidazione delle azioni per le quali
venisse esercitato il diritto di recesso.

Per l'alienazione e/o l'utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio stabilirà di volta in
volta i criteri di determinazione del prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di
impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative da
utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo
precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, in ogni caso con le
modalità, i termini ed i requisiti conformi alla prassi di mercato ammessa e in ossequio
alle disposizioni regolamentari di volta in volta in vigore emanate da Consob e ciò
anche con riferimento alle azioni proprie in portafoglio alla data della odierna
deliberazione.

La Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi
dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Delibera n.
11971/1999, sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede

sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società all'indirizzo:
www.astm.it, nella sezione "*Corporate Governance*".

Tortona 19 aprile 2013

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Gian Maria Gros-Pietro)